



istituiti due nuovi organismi

# C'è la legge sullo Sport

*Passa all'unanimità dopo il sì in Commissione*

**REGGIO CALABRIA** La seduta fiume del consiglio regionale di ieri ha dato via libera all'unanimità alla nuova legge regionale sullo sport. La normativa, in 21 articoli, riordina l'intero settore dopo 26 anni di lunga attesa. Il testo riconosce la funzione sociale delle attività sportive e tenta di valorizzarle, instaurando nuove collaborazioni con le associazioni e dando adeguata attenzione al mondo del dilettantismo. La legge, sulla quale hanno relazionato il presidente della III Commissione "Sanità e attività sociali" Nazzareno Salerno e Claudio Parente (Pdl), istituisce inoltre due nuovi organismi. Si tratta della **Commissione regionale per lo sport**, istituita presso la giunta, organo consultivo per la definizione degli indirizzi e degli interventi regionali e l'**Osservatorio regionale sullo sport**, organismo di supporto tecnico-scientifico, con finalità di raccolta, aggiornamento ed analisi dei dati sull'attività e sull'impiantistica sportiva pubblica e privata presente sul territorio regionale. «Questa legge – ha dichiarato il presidente del consiglio regionale Francesco Talarico – consentirà il completamento di importanti impianti sportivi e, direi, diventa anche esempio significativo di come si possa fare sistema sul territorio, disegnando quella rete tra istituzioni ed associazionismo che,

nell'occasione, è reale promozione di una cultura, il cui valore nelle moderne società va sempre più accrescendosi non solo sul piano economico e sociale, ma anche su quello sanitario e, in special modo, sul terreno della prevenzione». E grande soddisfazione è stata espressa anche dal capogruppo del Pdl a Palazzo Campanella Luigi Fedele. «Finalmente – ha detto Fedele – i nostri territori saranno investiti da una serie di provvedimenti del tutto positivi. Prima di tutto, perché la Regione svecchia l'ordinamento in materia di sport, adottando un disegno di legge che riconosce, in pieno, la funzione sociale delle attività sportive e ricreative promuovendole e valorizzandole attraverso iniziative, strutture e servizi, tramite, anche, la collaborazione con soggetti pubblici e privati. Un segno d'attenzione – conclude Fedele – nei

confronti dell'associazionismo, dell'aggregazione e, al contempo, dell'impiantistica sportiva e giovanile». Ovviamente soddisfatto anche il governatore Scopelliti. «L'approvazione di questa legge – ha detto – rappresenta un momento fondamentale sotto il profilo dell'innovazione legislativa e l'approdo positivo di uno dei cardini programmatici che ho sottoposto ai calabresi durante la campagna elettorale scorsa».

ric. trip.